



> 30 maggio 2026 alle ore 0:00

# Politiche abitative Futuro in Comune accende il confronto

Incontro pubblico  
della coalizione  
per raccogliere  
proposte direttamente  
dai cittadini

Al circolo Auser di Melara seconda iniziativa pubblica per la coalizione Futuro in Comune, intitolato: "Facciamo la casa giusta. Nuove politiche abitative per una città viva e accessibile". L'occasione per avviare con i cittadini un confronto su uno dei nodi più urgenti per il futuro di Trieste: il tema dell'abitare. Da ricordare che la coalizione comprende Adesso Trieste, Alleanza Verdi-Sinistra, Italia Viva, Lista Russo Punto Franco, Movimento 5 Stelle, Partito democratico e Rifondazione Comunista. I lavori, moderati dal giornalista Cristiano Degano, sono stati introdotti da Elena Marchigiani, architetta e urbanista, che ha affrontato la complessità delle politiche abitative, intrinsecamente collegate alle politiche di welfare e alla gestione del patrimonio pubblico. L'urbanista ha in-

vitato a riflettere su come il diritto alla casa stia diventando sempre più difficile da garantire. Sono quindi intervenuti Andrea Zini, assessore del Comune di Udine con delega alle Politiche abitative per l'edilizia sociale e Francesca Maletti, vicesindaco di Modena e assessore con delega alle Politiche abitative. Di fronte a fragilità sempre più diffuse e diversificate, entrambi hanno evidenziato la necessità di un lavoro di squadra: innanzitutto tra i diversi assessorati comunali, ma anche lungo l'asse istituzionale Comune-Regione e attraverso politiche nazionali da parte del Governo. La seconda parte è stata dedicata a un momento più partecipativo. Esposti cinque poster dedicati ad altrettanti temi: strumenti per monitorare la situazione abi-

tativa e rendere più efficaci le politiche abitative; interventi a breve termine per chi ha bisogno di un alloggio; misure per tutelare i proprietari; interventi di medio e lungo periodo per migliorare la pianificazione urbana e sociale; proposte per studenti e lavoratori temporanei.

I partecipanti hanno avuto la possibilità di lasciare contributi, osservazioni, integrazioni, critiche e ulteriori proposte, che saranno successivamente analizzati con l'obiettivo - è stato rimarcato - di «costruire proposte solide e utili per la città». Al termine dell'attività, il materiale raccolto e organizzato per temi e affinità ha superato i 50 contributi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro pubblico di Futuro in Comune a Melara